

IL NODO AEROPORTO

Il fronte del no attacca: «Progetto devastante»

Duecento persone in assemblea a Sesto con i sindaci della Piana per discutere del ricorso

di SANDRA NISTRI

NELLE PRIME FILE, schierati con la felpa d'ordinanza con la scritta "No aeroporto" i comitati ed associazioni da sempre contro il progetto di ampliamento dello scalo di Peretola. Con loro, nella Sala Luzi della biblioteca Ragionieri di Sesto, c'erano almeno 200 persone ad ascoltare, ieri sera, i primi cittadini e rappresentanti dei sette Comuni che hanno promosso ricorso al Tar contro il decreto di Via per l'aeroporto. Quattro in totali gli atti presentati al Tribunale amministrativo entro la scadenza del 21 marzo scorso: uno, congiunto per Calenzano, Signa, Poggio a Caiano e Carmignano e uno singolo, invece, per Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Prato. Oltre al padrone di casa il sindaco Lorenzi Falchi hanno esposto le ragioni delle rispettive amministrazioni il sindaco di Poggio a Caiano Marco Martini, quello di Calenzano Alessio Biagioli, di Signa Alberto Cristianini e gli assessori all'urbanistica di Prato Valerio Barberis, di Campi Stefano Salvi, di Carmignano Francesco Paoletti.

AD APRIRE la serata, con un colpo a effetto, Falchi: «Basterebbe questa immagine - ha detto mostrando un rendering della futura pista proiettato sullo schermo - per capire perché il nuovo aeroporto non debba essere realizzato. La parte sopra mostra il parco della Piana, il frutto di scelte urbanistiche compiute dalle amministrazioni in 50 anni e sotto c'è quello che diverrebbe con la nuova pista. Non è una nostra ricostruzione, ma una immagine di Toscana Aeroporti. E' una novità di non poco conto che sette amministra-

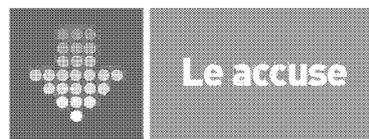
zioni, che rappresentano 400mila abitanti, decidano di aprire un conflitto istituzionale e non lo fanno certo un cuor leggero. Opere così impattanti non possono essere realizzate con un conflitto istituzionale così acceso, le prove muscolari non fanno bene a nessuno».

PER IL VERSANTE pratese Barberis, alla fine punzecchiato in maniera polemica da alcuni partecipanti, ha ribadito invece che il ricorso di Prato deriva anche dal fatto che il Comune non è stato invitato a far parte dell'Osservatorio ambientale e ribadito i risultati ottenuti dal tavolo tecnico e politico, di cui faceva parte anche Firenze, che aveva prodotto un documento sottoposto alla commissione di Via. Applauditissimo il primo cittadino di Poggio a Caiano Martini soprattutto quando ha sottolineato che «nel programma del presidente della Regione Rossi l'aeroporto non c'era». Sulla stessa linea anche l'assessore carmignanese Paoletti che ha lapidariamente definito l'aeroporto una infrastruttura «voluta da pochi e pagata da molti». Ha puntato decisamente invece sulle incongruenze della Via l'assessore campigiano Salvi: «Ritengo che i nostri ricorsi - ha detto - abbiamo molte possibilità di essere accolti perché, ad esempio, il mutamento della normativa rispetto alla Via ha mutato il quadro di riferimento a processo in corso». Per il primo cittadino calenzanese Alessio Biagioli invece «l'elemento politico fondamentale è che siamo sette enti ad avere fatto ricorso è questo sarà un motivo di mobilitazione politica futura. Il punto fondamentale cui la politica non ha dato risposta è dire che questo aeroporto non serve». Tanti gli interventi del pubblico, pressoché tutti, chiaramente, del fronte no aeroporto.



«Le prove muscolari sono da evitare»

«Opere così impattanti non possono essere realizzate con un conflitto istituzionale così acceso, le prove muscolari non fanno bene a nessuno»



Parco ridotto

La riduzione del Parco della Piana con l'allungamento della pista è il punto maggiormente contestato non soltanto dai sindaci che si sono rivolti al Tar, ma soprattutto dai comitati

Impatto eccessivo

L'infrastruttura, che è stato detto «è voluta da pochi e sarà pagata da molti», è considerata inutile almeno dalla stragrande maggioranza dei partecipanti all'assemblea





Tanta gente ieri sera alla biblioteca "Ragionieri" di Sesto per discutere di aeroporto con i sindaci della Piana